

Primo Piano - *Putin punge Roma dal Forum di San Pietroburgo: "Italia tra le peggiori realtà europee per debito pubblico"*

Roma - 05 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Durante la sua analisi, ha confrontato il debito pubblico dell'Eurozona, che ha raggiunto l'81,7% del PIL, con il 16,4% della Russia, sottolineando la stabilità economica russa nonostante le sanzioni e l'isolamento.**

Il presidente russo Vladimir Putin ha utilizzato la vetrina internazionale dello Spief per lanciare un affondo sul quadro macroeconomico dei paesi occidentali, inserendo l'Italia nel nucleo delle nazioni strutturalmente più esposte sul piano dei conti pubblici. Nel corso della sessione plenaria del Forum economico internazionale di San Pietroburgo, il capo del Cremlino ha sviscerato i dati finanziari delle principali potenze dell'area euro per evidenziare la vulnerabilità dei sistemi fiscali europei a fronte della stabilità dichiarata da Mosca, tracciando un parallelismo numerico volto a rimarcare le distanze tra le due sponde del continente. L'analisi del leader russo si è concentrata sui consuntivi dell'anno precedente, mettendo in fila le percentuali del rapporto tra l'esposizione finanziaria e la ricchezza nazionale dei singoli Stati membri della moneta unica: “Il debito pubblico dell’Eurozona è salito all’81,7% del PIL nel 2025. Le cifre peggiori sono ben note: Grecia 146%, Italia 137%, Francia 115% e Belgio 108%. Quello della Russia, tra l’altro, è del 16,4%, ma questa cifra è soggetta a qualche fluttuazione”. L'intervento del presidente russo si inserisce all'interno di una più ampia strategia comunicativa volta a rivendicare l'efficacia dei canali produttivi interni e la tenuta del bilancio federale nonostante il perdurare del regime sanzionatorio e l'isolamento economico imposto dai blocchi occidentali.

(Prima Notizia 24) Venerdì 05 Giugno 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it